

Maria Cristina Piovesana nata a Gaiarine (Tv) il 4 aprile 1965

Friuli Venezia Giulia Nominata il 31 maggio 2021 n. 2.945 Industria, arredamento

È presidente di Alf Uno Spa, azienda di famiglia attiva nell'arredamento di design. Nel 1985 entra nella società per diventarne consigliere delegato nel 2001 e presidente nel 2010.

A partire dal Duemila potenzia la produzione ampliando le superfici dell'originario stabilimento di Francenigo di Gaiarine (Tv) dagli iniziali 39 mila agli attuali 50 mila metri quadrati e quelle dello stabilimento di Cordignano (Tv) da 20 mila a 27 mila metri quadrati.

Nel corso degli anni sviluppa un processo di crescita centrato sulla progettazione e sulla produzione di arredi disegnati in Italia, privilegiando fornitori nazionali e utilizzando materie prime in grado di assicurare la sostenibilità del ciclo industriale.

Parallelamente perfeziona gli standard di produttività e di qualità con investimenti in innovazioni di processo. In linea con tale strategia nel 2015 adotta un modello di fabbrica intelligente 4.0 che trasforma i semilavorati in componenti su misura, finiti e pronti per il montaggio.

La tecnologia, attraverso l'esecuzione delle istruzioni di fabbricazione indicate da un software di progettazione, consente la selezione, il taglio e il modellamento dei pannelli fino ad arrivare ad una personalizzazione del prodotto finale tra 200 diverse proposte. Inizialmente concepito per realizzare pezzi standard in quantità elevate, l'innovativo modello produttivo è stato adattato alle esigenze



dell'azienda da un team di 25 persone ed ha richiesto 10 mesi di studio e 14 di montaggio.

Per il perseguimento di questi risultati l'azienda dispone di un centro di ricerca interno con 10 addetti e negli ultimi 5 anni ha investito oltre 10 milioni di euro nell'automazione delle linee produttive.

L'attenzione ai temi della sostenibilità è testimoniata dal recupero degli scarti di produzione che vengono reimmessi per oltre il 90% nella filiera produttiva e dall'utilizzo di pannelli derivanti da filiere controllate che attuano politiche di ripiantumazione.

Centrale nella strategia di crescita da lei avviata è l'adozione della metodologia Lean, orientata alla riduzione degli sprechi e al coinvolgimento sugli obiettivi aziendali di tutti i livelli dell'organizzazione. Percorso che interessa ogni anno circa il 50% dei dipendenti con attività per la crescita delle competenze e che negli ultimi tre anni si è tradotto in un totale di 5.150 ore di formazione. Con i marchi Alf Da Frè, Alfitalia e Valdesign propone 20 nuovi modelli all'anno ed è presente negli arredi per la zona notte e la zona giorno, nelle produzioni dedicate ai mercati esteri e nel settore cucine. Opera negli stabilimenti trevigiani di Cordignano, Francenigo di Gaiarine e Vallonto di Fontanelle, su una superficie di 80.000 mq. Distribuisce le sue collezioni in 91 Paesi con un export del 70%. Occupa 296 dipendenti. È vicepresidente di Confindustria con delega ad Ambiente Sostenibilità e Cultura.